



**BERGAMO ARTE FIERA  
MOSTRA MERCATO D' ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA  
9- 12 gennaio 2009  
Nuova Fiera di Bergamo  
Via Lunga (Bg)**

COMUNICATO STAMPA  
Novembre 2008

## **BERGAMO ARTE FIERA - quinta edizione -**

**Mostra Mercato di arte moderna e contemporanea  
tra collezionismo e investimento finanziario**

**INAUGURAZIONE — venerdì 9 gennaio 2009 alle ore 18.00**

La mostra sarà inaugurata ufficialmente alla presenza di autorità provinciali e cittadine

**MERCATO** – l'arte oggi non può più essere considerata solo come una delle più importanti e alte esperienze estetiche ma anche come un'interessante possibilità di investimento alternativo. Niente di più lontano dalla realtà odierna, infatti l'idea dell'artista che svende o addirittura regala le sue opere inconsapevole del mondo che lo circonda. Solo in Italia il mercato delle opere d'arte contemporanee è dinamico e in continua evoluzione: il giro d'affari è stimato in quasi mille milioni di euro e i potenziali clienti sono addirittura quantificabili in 6 milioni e 300 mila. L'investimento in opere d'arte può rappresentare a pieno titolo un investimento in quello che viene definito bene di rifugio. L'incertezza dei mercati, il crollo delle borse, la crisi del settore immobiliare...rendono sempre più appetibili forme di investimento in prodotti alternativi che garantiscono a chi li possiede la possibilità di rivenderli dopo anni ad un prezzo quasi sempre superiore rispetto a quello a cui sono stati acquistati. Il mercato dell'arte, pur avendo risentito dell'andamento altalenante dell'economia mondiale, ha tuttavia segnato nei primi nove mesi del 2008 un incremento rispetto al 2007 di alcuni punti percentuali e addirittura per alcuni i rendimenti economici sono pari a quelli della new economy dei bei tempi andati. Non bisogna pensare che gli investimenti riguardino solamente i grandi nomi che da decenni imperversano sulla scena internazionale e che rappresentano una solida certezza ma si punta anche su artisti emergenti, di provata qualità artistica, le cui quotazioni saliranno nel corso dei prossimi anni con grande vantaggio di chi oggi crede e investe in loro.

**COLLEZIONISMO** - Ai grandi collezionisti e ai compratori occasionali ultimamente si sta affiancando in modo quasi inaspettato, in Italia, il piccolo e medio collezionismo. Nell'insieme vecchi e nuovi attori denotano un adeguamento rapido del collezionismo italiano alle tendenze globali se è vero che le proposte delle case d'asta italiane segnano un incremento deciso di lotti relativi ad opere di artisti internazionali.

**ASTE** - Le case d'asta ufficialmente si dicono soddisfatte. Nonostante quello che succede nel mondo della finanza, le cifre d'aggiudicazione sono costantemente straordinarie, spesso segnano i record per artista, talvolta assoluti..

**MOSTRE MERCATO** - Esposizioni e mostre si sono moltiplicate nel nostro Paese instaurando un processo a catena positivo.

Oggi in quasi tutte le regioni esistono una o più mostre dove si possono vedere e confrontare un grande numero di opere, **le Gallerie** rimangono però i luoghi dove vengono concluse la maggior parte delle vendite, le fiere e le mostre con il 18% e 11% sul totale dei pezzi venduti diventano punti d'interesse particolare.

**BERGAMO - Bergamo Arte Fiera, mostra mercato d'Arte Moderna e Contemporanea**, ormai alla sua quinta edizione, è diventato un appuntamento imprescindibile per comprendere le tendenze artistiche della produzione contemporanea, gli orientamenti del collezionismo e il reale polso del mercato del moderno. Il rafforzamento di Bergamo Arte Fiera rappresenta un tassello importante per la città confermandola tra i luoghi d'arte a 360°.

**ESPOSITORI** — Dal 9 al 12 gennaio 2009 oltre 100 Gallerie proporranno le loro collezioni con le ultime acquisizioni, l'elenco comprende alcune delle più grandi e rinomate che operano attualmente in Italia.

Le presenze di questi operatori garantiscono un percorso di alta qualità dove accanto alle opere di artisti ormai "storicizzati" saranno esposte nuove proposte attentamente selezionate.

**ALLESTIMENTO** — La mostra si presenta come un insieme armonico, senza divisioni in settori, in cui le articolazioni tematiche forniranno diverse opportunità per confrontare le molteplici anime dell'arte del Novecento e della produzione attuale. Per una struttura altamente tecnologica, com'è la Nuova Fiera di Bergamo, in grado di fornire tutti i servizi e i supporti tecnici adeguati ad una manifestazione efficiente è stato studiato un lay-out all'insegna della modernità. Un allestimento scevro da interferenze di ordine formale e cromatico dove solo il bianco dei pannelli divisorii e il grigio del percorso calpestabile delineano stand e corridoi, entrambi ampi. In sostanza, una scelta di essenzialità e rigore dove a dominare sono la luce e gli spazi, ma più di tutto le opere esposte.

## **EVENTI COLLATERALI:**

### **PREMIO INTERNAZIONALE BERGAMO ARTE CONTEMPORANEA**

Il premio è aperto a tutte le gallerie partecipanti è dedicato ad artisti viventi con esposizione delle opere in concorso (Comunicato allegato)

### **MOSTRE**

#### **- PITTORI BERGAMASCHI: RINO CARRARA (comunicato allegato)**

si rinnova l' appuntamento annuale dedicato ad un artista bergamasco di notevole rilievo culturale .

All'interno dei padiglioni della fiera viene allestita la mostra personale del pittore bergamasco Rino Carrara l' esposizione ripercorre la sua carriera artistica dal figurativo all' astrattismo informale fino alle opere più recenti dove abbandona i tradizionali strumenti del dipingere identificando nel recupero della manualità artigianale un nuovo linguaggio

#### **- RILEGGERE L'IMMAGINE - LA FOTOGRAFIA COME DEPOSITO DI SENSO (comunicato allegato)**

In mostra opere storiche e ricerche attuali d'importanti artisti contemporanei, che hanno eletto la fotografia a mezzo espressivo privilegiato.

L'evento espositivo, che si colloca all'interno dei padiglioni della Nuova Fiera di Bergamo, si propone di compiere una riflessione originale sulla fotografia italiana. Mediante un percorso generazionale, si prendono in esame quegli artisti che dagli anni Settanta ad oggi hanno utilizzato immagini preesistenti come punto di partenza della loro produzione visiva.

### **CONVEGNI**

#### **LO STATO DELL'ARTE IN ITALIA: PROGETTI, INVESTIMENTI, PROTAGONISTI**

**Sala dei Congressi della fiera di Bergamo**

**sabato 10 gennaio 2009 ore 10.30**

Autorevoli relatori del mondo dell'arte e della finanza interverranno alla Tavola rotonda promossa da Baf 2009 interpretando i futuri scenari dell'arte attraverso un approfondimento di diverse figure professionali

**Ufficio Stampa Manifestazione:**

**Stemax Eventi**

**Massimiliano Simonetta**

**Via Carlo Poerio,2**

**20129 Milano**

**02/73953534**

**338/9746503**

**e-mail [ste.max5@tiscali.it](mailto:ste.max5@tiscali.it)**



Bergamo Arte Fiera  
9, 10, 11, 12 gennaio 2009

## RILEGGERE L'IMMAGINE LA FOTOGRAFIA COME DEPOSITO DI SENSO

a cura di Luca Panaro

Opere di **Adriano Altamira, Simona Barbagallo, Olivo Barbieri, Silvia Camporesi, Mario Cresci, Cristian Chironi, Paola Di Bello, Tiziano Doria, Marzia Migliora, Giorgio Mininno, Francesco Nonino, Sara Rossi, Marco Samorè, Alessandra Spranzi, Davide Tranchina, Carloalberto Treccani, Elisa Turchi, Franco Vaccari**

Venerdì 9 gennaio 2009 alle ore 18.00, in occasione della quinta edizione di Bergamo Arte Fiera, si terrà la presentazione della mostra *Rileggere l'immagine. La fotografia come deposito di senso*, a cura di Luca Panaro. L'evento espositivo, che si colloca all'interno dei padiglioni della Nuova Fiera di Bergamo, si propone di compiere una riflessione originale sulla fotografia italiana. Mediante un percorso generazionale, si prendono in esame quegli artisti che dagli anni Settanta ad oggi hanno utilizzato immagini preesistenti come punto di partenza della loro produzione visiva.

In mostra opere storiche e ricerche attuali d'importanti artisti contemporanei, che hanno eletto la fotografia a mezzo espressivo privilegiato: Adriano Altamira, Olivo Barbieri, Mario Cresci e Franco Vaccari. A questi sono affiancati alcuni interessanti autori delle successive generazioni, come Paola Di Bello, Francesco Nonino, Marco Samorè e Alessandra Spranzi. A seguire le ricerche artistiche più recenti di Silvia Camporesi, Cristian Chironi, Marzia Migliora, Sara Rossi, Davide Tranchina e Elisa Turchi. A conclusione del percorso, una sezione dedicata agli emergenti Simona Barbagallo, Tiziano Doria, Giorgio Mininno e Carloalberto Treccani, che si distinguono per una rilettura delle immagini aggiornata alle moderne tecnologie informatiche.

La mostra si apre con un'opera inedita di **Franco Vaccari** che, in anticipo sui tempi, compie un vero e proprio reportage all'interno di alcune fotografie dell'Ottocento, dalle quali emergono particolari rimasti fino a quel momento latenti (*Modena dentro le mura*, 1970). Un noto lavoro di **Mario Cresci**, ci propone la rilettura d'immagini provenienti dal passato mediante il cortocircuito fotografico delle persone ritratte con i loro più diretti discendenti (*Ritratti reali*, 1972). La serie proposta da **Adriano Altamira** mostra fotografie di vari autori che per una circostanza casuale possono essere visivamente simili, ma dai significati differenti. (*Area di coincidenza*, 1972-77). **Olivo Barbieri**, invece, presenta il suo ultimo lavoro, ottenuto estrapolando da un articolo letto su "Guardian" l'immagine della villa del camorrista Walter Schiavone, fatta costruire sul modello della dimora di Tony Montana nel film "Scarface" (*TWIF*, 2008). **Paola Di Bello** mostra il risultato di un'azione fotografica basata sull'ossidazione di 60 riproduzioni in polaroid di "Annie G. al galoppo" scattate da Eadweard Muybridge nel 1887 (*Il circolo virtuoso*, 1992). **Alessandra Spranzi** partecipa alla mostra con uno dei suoi lavori più interessanti, ottenuto prelevando su riviste degli anni Sessanta una serie d'immagini d'interni, la cui tranquillità domestica è interrotta da vere lingue di fuoco (*Tornando a casa*, 1997). **Marzia Migliora** pone l'attenzione su fotografie in bianco e nero che ritraggono alcuni divertiti tiratori al bersaglio di un Luna Park, sulla cui superficie costruisce traiettorie di parole che narrano una storia (*Shot*, 2001).

La fotografia di famiglia è stata risignificata da **Elisa Turchi** privilegiando la lettura delle scritte poste sul retro di una serie d'immagini acquistate nei mercatini d'antiquariato (*Retrò*, 2001), mentre **Francesco Nonino** ha sovrapposto le fotografie contenute nel personale album familiare fino ad annullarne completamente la visione (*Memento memory*, 2008).

L'installazione di **Sara Rossi** prevede l'utilizzo di una lunga collezione di cartoline postali rappresentanti paesaggi inanimati, con i quali riesce a comporre una verosimile linea d'orizzonte (*Carosello*, 2005). Anche **Marco Samorè** si serve di cartoline, che però destruttura e rifotografa evidenziando il gioco di finzione che le ha rese appetibili al grande pubblico (*Rimedi*, 2006). **Davide Tranchina**, invece, sempre partendo da immagini riprodotte in cartolina, le ingrandisce, fondendole con il timbro postale che erroneamente è stato sovrainpresso sul fronte (*Paesaggi postali*, 2008).

Un approccio più performativo caratterizza il lavoro di **Cristian Chironi**, che si fa ritrarre all'interno di alcune formazioni calcistiche d'annata, nelle quali è volutamente in posizione decentrata per evidenziare una relazione tra il passato e il presente dell'immagine (*Offside*, 2007). **Silvia Camporesi** completa questo salto nella fotografia d'archivio, utilizzando il proprio corpo per interpretare nove anonimi personaggi, mimandone le posture e vestendo l'abbigliamento dell'epoca (*Esercizi di stile*, 2006).

La mostra si conclude con le opere di quattro artisti provenienti dal biennio di specializzazione in Fotografia dell'Accademia di Belle Arti di Brera, capaci di proporre una rilettura dell'immagine servendosi delle potenzialità offerte dalla tecnologia informatica. **Simona Barbagallo** coinvolge i visitatori mediante uno scambio d'immagini e dati reso possibile dal noto software di comunicazione telefonica Skype (*Titolo*, 2008). **Tiziano Doria** trasforma in suono la prima fotografia della storia realizzata da Joseph-Nicéphore Niépce nel 1826-27 (*Codice bitonale*, 2008). **Giorgio Mininno** relaziona alcuni autoritratti di ragazze allo specchio reperiti navigando su alcuni siti di photo sharing (*Foto log*, 2008). **Carloalberto Treccani** cattura da Google Earth fotografie satellitari di vari edifici scoprendo curiose somiglianze (*Alfabeto per l'edilizia*, 2008).

Dalle ricerche artistiche analizzate in questa mostra, emerge un'importante ridefinizione del concetto di autore, sempre più latente, pronto ad aggiornare il passato lavorando sulla produzione di altri. La fotografia è intesa da questi artisti come un "deposito di senso", un'immagine priva di un significato univoco e proprio per questo pronta ad essere riletta con uno sguardo nuovo.

Catalogo in mostra

### Informazioni

Bergamo Arte Fiera

9, 10, 11,12 gennaio 2009

inaugurazione venerdì 9 gennaio 2009 ore 18.00

Bergamo Fiera Nuova

sabato 10 e domenica 11 ore 10.00 - 20.00

lunedì 12 ore 10.00 - 13.00

### Organizzazione

Media Consulter di Sergio Radici

Via Giacinto Gambirasio, 55

24126 Bergamo Italia

tel. 035 4592597 | fax 035 336443 | cell. 3472556084

[info@bergamoartefiera.com](mailto:info@bergamoartefiera.com)